

RAPPORTO ATTIVITÀ 2022

In sintesi

- 14 riunioni del Consiglio di Fondazione (CdF).
- Continuazione della ricerca fondi per la II tappa.
- Preparazione ed invio capitolati d'appalto e moduli d'offerta alle Ditte.
- Ricerca nuovo contabile.
- Nuovo Logo.
- Contatti con i media.
- Incontri a Garmagnunach con Sostenitori, Autorità e Gestori: punto alla situazione e futuro.
- Interventi di messa in sicurezza a Garmagnunach.
- Gestione territorio.
- Gestione proprietà a Tagnugna.
- Facebook e internet

Principali tematiche affrontate durante la gestione 2022 in ordine cronologico

Primo trimestre

L'anno inizia con una buona notizia: l'Ufficio Beni Culturali ci trasmette la proposta di contributo per la II tappa che fa sperare di poter iniziare i lavori ancora nel 2022. Manca comunque ancora la firma del Consiglio di Stato. Ne informiamo tempestivamente i nostri potenziali sostenitori.

L'incertezza del finanziamento non permette di garantire l'inizio dei lavori nel 2022. La Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio ci comunica che inserirà pertanto il nostro progetto solo nei finanziamenti del 2023.

Il CdF incarica lo studio Trümpy e Bianchini, in collaborazione con lo studio Gianora ed Associati (direzione lavori), di procedere alla preparazione dei capitolati d'appalto e moduli d'offerta.

A febbraio rinnoviamo la licenza di costruzione dell'acquedotto.

Coscienti che sarà difficile completare il finanziamento della seconda tappa prima dell'autunno discutiamo con la Banca dello Stato l'eventuale possibilità di aprire una linea di credito parziale che ci permetterebbe di iniziare i lavori anche per un solo edificio.

Secondo trimestre

Il 28 aprile ci troviamo a Garmagnunach per fare il punto alla situazione e guardare al futuro. Sono presenti rappresentanti del Municipio di Serravalle, dell'Ufficio Beni Culturali, del Fondo Svizzero per il Paesaggio, l'Architetto e la Direzione Lavori. Le conclusioni più importanti dell'incontro sono:

- lo stato di degrado di diversi stabili richiede interventi in tempi brevi;
- affinché Garmagnunach possa cominciare a vivere è assolutamente indispensabile che si acceleri la costruzione dello stabile K - anima del nucleo – che avrà la funzione recettiva con servizi, cucina, info e abitazione per il futuro gestore;
- Chinarsi sul futuro gettando le basi per un piano di gestione approfondendo in modo particolare il ruolo dell'agricoltura e dell'allevamento.

All'inizio di giugno riceviamo l'importante sostegno da parte del Fondo Svizzero per il paesaggio e la decisione del Consiglio di Stato.

Il finanziamento è comunque ancora incompleto. Valutiamo se iniziare i lavori a settembre o rinviare tutto al 2023. Consigliati anche dalla DL optiamo, a malincuore, per il 2023.

Quanto stiamo facendo per il restauro degli edifici di Garmagnunach deve essere inserito nella gestione del territorio circostante. Pertanto il sig. Favre, al quale abbiamo rinnovato il contratto, inizia la fienagione e noi procediamo alla semina delle patate aggiungendo alcuni ortaggi e il lino. Effettuiamo pure il regolare taglio dell'erba all'interno del nucleo e la pulizia di alcuni sentieri d'accesso.

Il 10 giugno abbiamo il piacere di far conoscere Garmagnunach ai membri della Fondazione AGIRE.



Il giorno dopo replica con un gruppo di escursionisti guidati da Andrea Geninasca (programma gite di Ticino Sentieri)..



Anche il 14 luglio riceviamo un gruppo di ragazzi del campo estivo di tre giorni Kids for Kids organizzato dalla Società Alpinistica Bassa Blenio in collaborazione con My Second



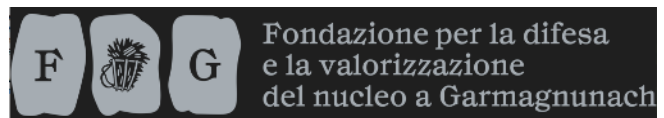
Terzo trimestre

Il due agosto siamo a Garmagnunach con il sig. Ruggiero (nuovo responsabile dell'Ufficio Beni Culturali) che desidera rendersi conto dello stato degli edifici e discutere con noi dei lavori della seconda tappa e della gestione futura del nucleo. Sono presenti anche l'architetto Trümpy, la DL Gianora, l'archeologo Nogara e Arnaud Faivre con la compagna Varène Graf che attualmente s'incaricano della gestione dei prati.

Endrio a nome dell'UBC sostiene un'idea di Germanionico viva con attività agricole integrate e invita la Fondazione ad elaborare con Arnaud un piano da discutere poi con la Sezione agricoltura.

Arnaud sottolinea l'esigenza di avere una dimora disponibile per l'estate 2023 e condivide il piano di integrare delle attività agricole all'attuale fienagione e conservazione del territorio.

La Fondazione desidera avere un proprio logo. Luca Riva e Ruben Bähler, presentano 4 interessanti varianti.



Il 12 agosto spediamo alle Ditte prescelte i capitolati d'appalto e i moduli d'offerta per i lavori della seconda tappa.

A fine agosto la Signora Irene Terraneo è la nuova contabile della Fondazione.

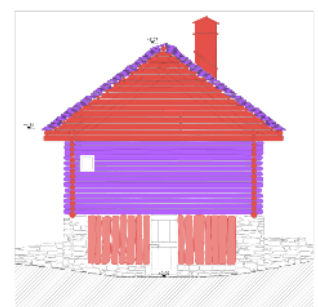
Settembre inizia con la bella notizia che la Fondazione Ernst Göhner ci garantisce un importante contributo.

Il 18 Donata, vicepresidente del CdF, partecipa, in quel di Dagro, alla trasmissione condotta da Lara Montagna

Il 28 ci troviamo a Garmagnunach con le ditte interessate a concorrere per la seconda tappa per il sopralluogo obbligatorio.

Meret Bissegger con un suo gruppo ci fa l'onore di una visita a Garmagnunach.

Sottoponiamo all'UBC le ultime modifiche al progetto per l'edificio K



In collaborazione con un allevatore recintiamo un pendio poco adatto alla fienagione e una trentina di pecore vi rimarranno per due mesi.

Il risultato è positivo. Una percentuale importante della proprietà della Fondazione a Garmagnunach si trova su pendii molto ripidi la cui gestione potrà essere effettuata unicamente con la pascolazione di bestiame minuto pena un completo rimboschimento, già in atto, e la perdita di superfici importanti per la biodiversità.



Quarto trimestre

A causa della siccità e delle grandinate il raccolto delle patate è alquanto misero. Inoltre, malgrado la recinzione elettrica dei campi, pecore incustodite si sono abbondantemente nutrite!



Come richiesto ritrasmettiamo alla signora Liechti (SLFP) la domanda di sostegno.

A causa delle condizioni precarie del tetto dell'edificio 4262D, con pericolo di caduta di piode proprio sull'accesso principale al nucleo, affidiamo ad una ditta il compito di sostituire le piode con un telone.

Procediamo pure con alcuni altri interventi di messa in sicurezza.

Dobbiamo intervenire anche a Tegnogna dove una nostra condotta dell'acqua potabile ha delle perdite.

Nel Consiglio di Fondazione vi è un posto libero. Decidiamo di sondare l'eventuale disponibilità del Sig. Paolo Poggiati (capo della Sezione dello sviluppo territoriale del Dipartimento del territorio fino a inizio 2022)

Prospettive 2023

Gli obiettivi principali del 2023 :

- inizio lavori della II tappa in primavera;
- Inoltro della domanda di costruzione per K e ricerca del finanziamento;
- allestimento delle domande di costruzione per gli edifici della III tappa;
- interventi conservativi alle due stalle di Maridou (Valle);
- continuazione collaborazioni: SUPSI, Fondazione alpina di Olivone, Enti locali e Naturnetz;
- Gettare le basi di un Business Plan Germanionico
- Facebook e sito web della Fondazione,

R6- Riunione consiglio di fondazione 06.07..2023, ore 18:30, sala CC Malvaglia

Presenti:

-Lea Ferrari, Donata Scossa-Romano, Ferruccio Scossa-Romano e Paolo Poggiati.

Assente giustificata Francine Palmero.

Delibere

2- Rapporto attività 2022

Approvato all'unanimità. Inviare copia definitiva a tutti i membri CdF.

Per il Consiglio di Fondazione



Lea Ferrari
(Presidente)



Ferruccio Scossa-Romano
(segretario)